

Il Fiscal Compact - Una breve sintesi

di Alfredo Cosco e Arlette Zat

Il Fiscal Compact, anche conosciuto come Patto di bilancio, è un atto internazionale che è **entrato in vigore dal 1 Gennaio 2013**. Fiscal Compact è il nome informale dato al 'Trattato sulla stabilità, il coordinamento e la governance nell'Unione economica e monetaria', cioè l'accordo siglato tra i capi di Stato e di governo di **25 Paesi componenti l'Unione Europea (su 27), con le sole eccezioni di Regno Unito e Repubblica Ceca**, in occasione del vertice tenutosi a Bruxelles il 9 dicembre 2011. Accordo che è entrato in vigore proprio in questi mesi, nel gennaio 2013, dopo la necessaria ratifica di 12 Paesi.

Per sommi capi **cosa prevede il Fiscal Compact?**

1. il trattato si apre con lo **Stability Pact** (Patto di Stabilità), che impone **lo 0,5% per il rapporto deficit/PIL** (una soglia completamente irrealistica) **e il 60% per il rapporto debito/PIL**;
2. se un Paese non sottostà alle imposizioni dell'UE e non si adegua ai parametri stabiliti, scatta automaticamente la **denuncia** della Commissione Europea al Consiglio Europeo ed alla Corte di Giustizia Europea, che può imporre multe dello 0,2% del PIL. La Germania gode di un particolare privilegio: si riserva infatti il diritto di poter denunciare un Paese che non rispetti i parametri anche in assenza dell'opinione della Commissione Europea; per potersi opporre, gli altri Paesi devono ottenere maggioranze qualificate;
3. nella parte del cosiddetto **Europact** viene stabilito che la **competitività** di un Paese viene giudicata in termini di **riduzione dei salari** pubblici e privati e contemporaneo **aumento della produttività** del lavoro (leggi: neo-schiavismo);
4. la sostenibilità della politica fiscale viene giudicata in base alla **spesa per previdenza, sanità, servizi pubblici**: se un Paese spende troppo per questi capitoli, è pesantemente sanzionato;
5. il Fiscal Compact richiede una **revisione della contrattazione salariale e sindacale** e la **delocalizzazione** della contrattazione salariale;
6. infine esso richiede **l'inserimento del pareggio di bilancio in Costituzione** (fonte di crisi economica senza via d'uscita).

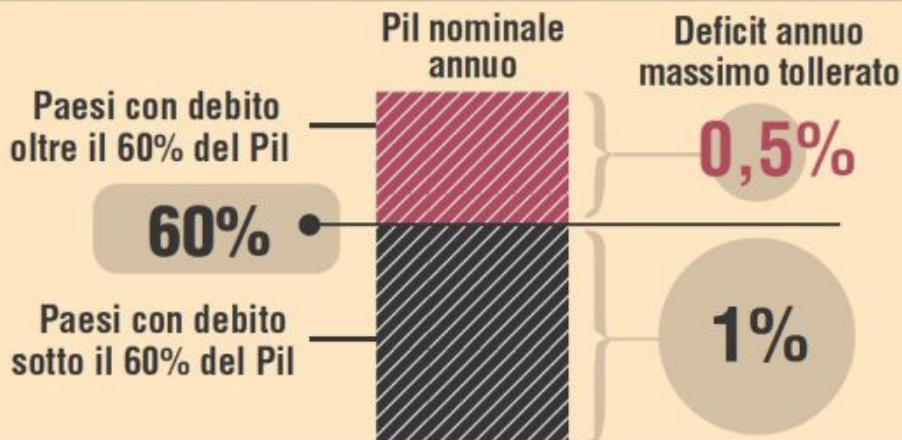
Ogni Paese dovrà quindi ridurre ogni anno il suo indebitamento di 1/20 l'anno della parte eccedente il 60% del PIL.

Senza andare nel tecnicismo, per essere il più concreti e comprensibili possibile, cosa significa nei fatti questo per l'Italia?

- Significa che in venti anni il debito pubblico italiano dovrà essere dimezzato.
- Significa che l'Italia dovrà sborsare circa 1000 miliardi di euro in venti anni.
- Significa **TAGLIARE PER VENTI ANNI IL DEBITO PUBBLICO DI UNA MEDIA DI 40-50 MILIARDI L'ANNO** (e, badate bene, **la cifra è ampiamente sottostimata**, perché basata su un debito pubblico inferiore a quello attuale ed in costante aumento).
- Quindi: **MANOVRE DI MANNAIA SOCIALE PER RECUPERARE OGNI ANNO DAL PAESE 40-50 MILIARDI DI EURO, CHE VERRANNO SUCCHIATI DAI SERVIZI E DALLE PERSONE (O OTTENUTI TRAMITE SVENDITE DI QUEL CHE RESTA DEL PATRIMONIO PUBBLICO) E SPEDITI AI DETENTORI DEL DEBITO PUBBLICO (grandi banche, ecc.): ALMENO 40-50 MILIARDI ALL'ANNO DI TAGLI, TASSE (e SVENDITE) PER I PROSSIMI VENTI ANNI.**

Regole base del 'Fiscal compact'

Principio generale per gli Stati: PAREGGIO STRUTTURALE DI BILANCIO



Dal
2014

i Paesi con debito oltre il 60% del Pil devono ridurre la parte eccedente al ritmo di 1/20 l'anno, salva la considerazione dei "fattori rilevanti" già prevista dal Six Pack

1

gennaio
2013

Entrata in vigore del Trattato per l'Unione economica rinforzata (ratificato da 12 Paesi sui 17 di Eurozona)

1

gennaio
2014

Termine per trasformare le nuove norme in legge vincolante e permanente (preferibilmente di rango costituzionale)

ANSA-CENTIMETRI

Come ha scritto Giorgio Cremaschi: "Secondo quel patto, che i cittadini non per colpa loro ignorano, l'Italia si impegna a dimezzare in venti anni lo stock del debito pubblico. Cioè **dobbiamo pagare 1000 miliardi, 50 all'anno. In aggiunta agli interessi che ora ci costano 80 miliardi all'anno. Insomma un costo paragonabile alle riparazioni di una guerra perduta.** E di guerra infatti ha parlato Monti, **guerra al popolo italiano**".

Per l'Italia questa disciplina feroce sarà **un salasso di dimensioni bibliche** che si abatterà su un Paese profondamente indebolito, dove le aziende cadono come mosche, e crescenti quote di persone si avviano per essere ridotte alla fame.

E naturalmente renderà praticamente impossibile per i prossimi venti anni anche solo parlare di "crescita" e "occupazione".

Per quanto riguarda il **"pareggio di bilancio" in Costituzione**, l'Italia ha già provveduto, con votazione finale in data 17 aprile 2012 (235 sì, 11 no e 24 astenuti): il pareggio di bilancio è adesso contenuto nell'**art. 81 della Costituzione**. Il Parlamento si è espresso a maggioranza dei due terzi dei membri, per evitare che la necessità del referendum confermativo. Anche in questo caso, tutto è avvenuto nel silenzio e nell'omertà generale.

Il pareggio di bilancio significa che **UNO STATO NON PUÒ PIÙ SPENDERE PER I PROPRI CITTADINI PIU' DI QUANTO TOGLIE LORO COME TASSE.**

Da aprile è diventato anticostituzionale e illegale fare una cosa che gli Stati hanno sempre fatto e continuano molte volte ancora a fare in contesti diversi dall'eurozona,

"spendere a deficit": ovvero spendere per i servizi e per i cittadini più di quanto tolgono loro come tasse. Invece adesso vi sarà l'obbligo di un castrante pareggio di bilancio (cioè se viene speso per i cittadini 100 deve essere tolto dai cittadini 100). Ma i burocrati europei auspicherebbero addirittura un **"surplus"**, che vorrebbe dire che lo Stato dovrebbe sistematicamente togliere ai cittadini più di quanto dà loro (ovvero spendere 100 per spese sociali, ma togliere in tasse 150). Tradotto: una ulteriore forma di matematico impoverimento.

Il Parlamento italiano ha ratificato questo accordo - che è una pietra tombale sulla crescita e l'occupazione in questo Paese - il 19 luglio del 2012, nel silenzio e nell'indifferenza totali.

Per approfondire:

Fiscal Compact: testo integrale e risorse aggiuntive:

<http://economiaepotere.forumfree.it/?t=60153782>

Paolo Barnard, La 'Coventry-izzazione' dell'Italia, e la giustizia nel Vero Potere:

http://paolobarnard.info/intervento_mostra_go.php?id=327

Comedonchisciotte: L'aritmetica del Fiscal Compact (strangolamento finanziario):

<http://www.comedonchisciotte.org/site/modules.php?name=News&file=article&sid=11288>